

TRA

- la Direzione dello Stabilimento di CASSINO assistita dall'Unione Industriale di Frosinone

e

FIM-FIOM-UILM Territoriali e le rispettive Rappresentanze Sindacali Aziendali

Il contesto in cui opera attualmente l'industria automobilistica risulta caratterizzato da una sempre maggiore competitività fra le Aziende costruttrici e da un mercato sempre più esigente, complesso ed erratico.

Tutti i grandi costruttori, per conseguenza, sono oggi impegnati nell'elaborazione di progetti di evoluzione in ordine ai piani di gamma prodotti, alle tecnologie di processo, agli assetti organizzativi ed alle modalità di utilizzo dei fattori produttivi.

In rapporto a quest'ultimo aspetto, le tecnologie di processo a più elevata contenuto innovativo impongono un rapporto fra impianti di produzione e modalità di prestazione dell'attività lavorativa improntato ad un elevato livello di flessibilità.

Tale esigenza risulta particolarmente importante per impianti quali quelli di montaggio dello Stabilimento di Cassino, insediamento produttivo a tecnologia avanzata, progettato e realizzato anche al fine di migliorare l'attività lavorativa degli addetti sotto il profilo ergonomico e di eliminare attraverso l'automazione attività ritenute disagiate.

L'attrezzaggio delle linee di montaggio di Cassino comprende infatti sistemi automatizzati che, per le loro peculiari caratteristiche tecnologiche, necessitano, nell'arco di ogni turno di lavoro, di brevi e frequenti periodi di fermate per il riassetto di criticità, sia di carattere tecnico che di impostazione produttiva.

Handwritten notes in the right margin, including the name 'Carandini' at the top.

Handwritten signatures and stamps at the bottom of the page, including a circular stamp with a car icon and the text 'UNIONE INDUSTRIALE DI FROSINONE'.

Questo si traduce in numerosi periodi di inattività non riconducibili alla normativa aziendale vigente in materia di articolazione dell'attività di lavoro degli addetti.

La regolamentazione della materia, prevista dagli accordi aziendali 26-6-1969 e 3-8-1971, si riferisce infatti a linee di montaggio tradizionali, caratterizzate da cadenze elevate, da livelli di utilizzo vicini al 100% e, per conseguenza, da un impegno continuo e vincolante per i lavoratori posizionati.

Fermi restando i vincoli contrattuali che prevedono una saturazione massima nell'arco del turno non superiore a 450 minuti primi, si rende dunque necessario individuare per le linee di montaggio dello Stabilimento di Cassino nuove forme di flessibilità che ridefiniscano il rapporto fra i diversi fattori di produzione.

Ciò premesso, le parti concordano quanto segue:

A) Linee di montaggio -

A fronte di perdite produttive di una o più vetture verificatesi a causa di fermate tecniche, la velocità delle linee di montaggio sarà incrementata, nell'arco del turno, nella misura del 10% all'inizio di ogni ora a partire dalla seconda.

Il rilevamento quantitativo delle vetture prodotte ogni ora e gli eventuali scostamenti rispetto ai volumi previsti sarà realizzato attraverso la lettura di uno specifico contascocche rappresentato da un display posto a fondo di ciascun tratto di linea.

Nel caso in cui il maggior gettito produttivo non risulti sufficiente a recuperare nell'arco dell'ora le perdite produttive avvenute nell'ora/nelle ore precedenti, la maggior velocità della linea sarà mantenuta anche nelle ore successive.

Il suddetto meccanismo di recupero non sarà operante nel corso degli ultimi 30 minuti di ciascun turno di lavoro.

Qualora l'incremento di velocità della linea determinasse un recupero superiore rispetto alle perdite verificatesi precedentemente, tale maggior produzione sarà compensata nelle ore successive a fronte di eventuali fermate tecniche e, comunque, al termine dell'ultima ora di lavoro.

Gli effetti determinati dalla variazione della velocità della linea sulla prestazione lavorativa individuale si cumuleranno con l'incremento del carico di lavoro istantaneo, previsto dall'accordo 8-4-1988 in rapporto a variazioni nella composizione della produzione, fino al valore massimo del 18% complessivo previsto dall'accordo stesso.

Roberto Anton...

Roberto Anton...

Sindaco Coon...

...

...

...



...

Su richiesta delle Rappresentanze Sindacali Aziendali l'azienda provvedera' a reperire locali che consentano un miglior espletamento delle attivita' previste dalla Legge 300/70 e dal vigente C.C.N.L.

Al fine di migliorare il servizio di ristoro per i lavoratori addetti al terzo turno, l'Azienda provvedera' ad uniformare il contenuto del "sacchetto" a quanto gia' distribuito ai lavoratori degli stabilimenti nei quali e' operante il terzo turno strutturale a rotazione.

De Vivo Antonio

De Vivo Antonio
De Vivo Antonio
De Vivo Antonio
De Vivo Antonio

De Vivo Antonio
De Vivo Antonio
De Vivo Antonio
De Vivo Antonio

De Vivo Antonio
De Vivo Antonio



De Vivo Antonio
De Vivo Antonio
De Vivo Antonio
De Vivo Antonio